

Il presente documento di programmazione si raccorda:

- alle delibere effettuate dal Consiglio di Classe nella seduta del **23 settembre 2019** in rapporto agli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe;
- al *Piano di lavoro comune per l'insegnamento di Storia e Geografia nel I Biennio*, prodotto dal Dipartimento di Storia e Geografia, per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, i contenuti, gli orientamenti metodologici, le modalità di verifica e valutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Competenze

1- Comprendere il cambiamento attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali tra il passato storico e il presente

Abilità/Capacità

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Saper distinguere i fattori ambientali che hanno portato alle diverse caratteristiche delle forme di civiltà
- Riconoscere gli apporti specifici delle diverse civiltà allo sviluppo delle civiltà successive
- Individuare le tracce culturali e ambientali lasciate dalle antiche civiltà italiane nel territorio di appartenenza
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree geografiche e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere – anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di epoche diverse e differenti aree geografiche
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia

Competenze

2- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Abilità/Capacità

- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

Competenze

3- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi

Abilità/Capacità

- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale sia in forma scritta
- Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico e geografico

Si richiamano i **Criteri minimi di sufficienza** concordati in sede dipartimentale per il primo anno:

Abilità di base

- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo
- conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della Storia e della Geografia
- Leggere e comprendere diverse tipologie di fonti

Contenuti

- Conoscere i nuclei fondamentali dei temi previsti per il I anno (vd. *infra*)

CONTENUTI

Storia

- Che cos'è la storia?

Il tempo. Lo spazio. Le fonti. Cause, conseguenze, relazioni.

- La formazione delle civiltà umane

Gli spazi e i tempi della preistoria. La grande trasformazione: la rivoluzione neolitica.

- Città e imperi: le prime civiltà agricole e urbane

Le civiltà della Mesopotamia. La civiltà egizia. Le civiltà della Palestina antica.

- La civiltà greca

Il mare che unisce: Cretesi e Micenei. Il mondo delle *póleis* e le colonie. Sparta e Atene in epoca arcaica. Lo scontro fra la Grecia e la Persia. Dall'apogeo di Atene alla guerra del Peloponneso. Dalla crisi della *pólis* all'Ellenismo.

- Roma

L'Italia antica e le origini di Roma. Roma dalla monarchia alla repubblica. Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente. La repubblica romana dal II a al I secolo a.C.

Geografia

- Che cos'è la geografia?

Il tempo. Lo spazio. I dati. Il rapporto uomo-ambiente.

- Ambiente e paesaggio

La Terra e gli ecosistemi. Energia e risorse. Ambiente, paesaggio e clima.

- L'urbanizzazione

Il fenomeno urbano. Le prospettive dell'urbanizzazione.

- La questione demografica

Distribuzione e struttura della popolazione. I movimenti demografici. Le migrazioni.

- L'Italia

Elementi descrittivi, antropici, economici. Le macroregioni economiche.

Cittadinanza e Costituzione

Elementi di Cittadinanza e Costituzione verranno affrontati parallelamente al percorso di studio di Storia e Geografia e in stretto legame con tematiche attuali e di interesse da parte degli studenti.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

o Metodologie

In linea con le finalità e gli obiettivi propri delle discipline e dell'indirizzo di studi, ci si adopererà per rafforzare le capacità di comprensione dei testi, per potenziare le capacità espositive tramite l'uso di un linguaggio specifico. In classe si affronterà, se necessario, la lettura del manuale, come fonte di dati da individuare e come sostegno all'elaborazione di un metodo di studio *personale*. Alla sintesi manualistica, che fornisce il necessario riferimento condiviso, verranno altresì affiancati documenti o testimonianze particolarmente significativi, schede di approfondimento, con l'intento di arricchire e problematizzare la trattazione. Si precisa che nel processo di insegnamento-apprendimento, privilegiando il metodo euristico, le lezioni frontali saranno accompagnate da conversazioni volte a chiarire gli argomenti trattati e a promuovere la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico. Per verificare i ritmi di apprendimento si procederà sistematicamente al controllo delle esercitazioni svolte a casa.

o Strumenti didattici

Nello svolgimento del programma oltre al manuale in adozione* saranno utilizzati materiali da altri testi, carte geografiche e tematiche, atlanti, grafici, materiale audio-visivo e multimediale (quando possibile), schemi riassuntivi.

*F. Amerini-E. Zanette-C. Tincati, *Limes*, vol. 1, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come concordato in sede dipartimentale, l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sarà condotto mediante verifiche orali (almeno 2 per il trimestre e 3 nel pentamestre) nella forma di interrogazioni o esposizioni argomentate. In aggiunta, non si esclude che vengano proposte prove strutturate e/o semistrutturate in forma scritta per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti. Il ventaglio delle valutazioni attribuite andrà da tre a dieci, dove il tre indica un disorientamento molto evidente nella prova affrontata, mentre il dieci sarà utilizzato per indicare situazioni di eccellenza. La valutazione, fondata su criteri di equità, trasparenza ed efficacia, si atterrà al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel presente piano di lavoro, a criteri formali e di contenuto, nonché all'impegno e alla disponibilità al dialogo educativo manifestata dagli allievi nel corso dell'anno scolastico.

Ferrara, 21-X-2019

L'insegnante
Luigia Grande